



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 30-07-16

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI LOCALI SCOLASTICI DELL'I.C. NIEVO DI CINTO CAOMAGGIORE

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **09:30**, in Cinto Caomaggiore nella sede Comunale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Ordinaria Pubblica** di **Prima** convocazione.
Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

FALCOMER GIANLUCA	P	DANELUZZI DANIELE	P
CAMPANERUT MATTEO	P	DANELUZZI CINZIA	P
COCCOLO ALESSANDRO	P	QUERINI RENATO	P
PELLEGRINI LUCA	P	CAMPANERUT CLAUDIO	P
DE MUNARI LUIGI	A	SUT KETY	A
PIVETTA FABIO	P	PIGAFETTA MICHELE	A
MUCIGNAT DARIO	P		

ASSESSORE ESTERNO BORTOLUSSI VALERIA A

Così presenti n. 10 su 13 Consiglieri assegnati e in carica.

Assiste il Il Segretario Comunale CALLEGARI ENNIO.

Il Sindaco Signor FALCOMER GIANLUCA assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

La sottoscritta Cinzia Daneluzzi, in qualità di Assessore delegato alla Pubblica Istruzione del Comune di Cinto Caomaggiore (Ve), essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, avanza la seguente proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 90 della Legge n. 289 del 27.12.2002 recante disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica ed in particolare il comma 26, in base al quale le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996 n.567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'Istituto Scolastico o in comuni confinanti;

RICHIAMATO l'art.12 della Legge n.517 del 4.8.1977, secondo il quale si ha la possibilità che gli edifici e le attrezzature scolastiche possano essere utilizzate fuori dall'orario del servizio scolastico per attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;

VISTO che numerose associazioni culturali e sportive richiedono l'uso dei locali scolastici, della palestra e relative attrezzature della stessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50 del D.L. 44/2001 (Regolamento di contabilità scolastica) è in facoltà alla Scuola autorizzare l'uso temporaneo e precario dei locali scolastici e delle attrezzature;

CONSIDERATO che in data 14.7.2016 con delibera n. 24 il Consiglio d'Istituto dell'I.C. NIEVO ha approvato un Regolamento per l'utilizzo dei locali scolastici di pertinenza dello stesso I.C. NIEVO e di proprietà dei comuni che fanno capo al medesimo istituto: di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro e Pramaggiore;

RITENUTO quindi opportuno recepire il Regolamento di cui al punto precedente per poter concedere in uso ad associazioni sportive o ad altra tipologia di richiedenti i locali e della palestra della Scuola Secondaria di I grado (scuola media), della palestrina della Scuola Primaria (scuola elementare) e di eventuali altri locali scolastici;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegata proposta di regolamento per l'Utilizzo dei locali scolastici, disciplinante i rapporti fra i Comuni cui fa capo l'I.C. NIEVO e lo stesso Istituto Comprensivo "I. Nievo" di Cinto Caomaggiore;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Daneluzzi in merito all'argomento posto all'ordine del giorno;

SENTITI gli interventi effettuati dai consiglieri presenti;

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione proposta di Regolamento per l'utilizzo di locali scolastici" approvata dal Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "I. Nievo" di Cinto Caomaggiore per l'uso degli impianti sportivi e dei locali di pertinenza, dei servizi annessi e delle relative strutture fisse dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado di Cinto Caomaggiore;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione siano idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento ed al soggetto che sottoscrive il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Con voti espressi nelle forme richieste, CON VOTI FAVOREVOLI n. 10, legalmente espressi da n. 10 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub A per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco e dell'Assessore Daneluzzi, relativa alla necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Con voti espressi nelle forme richieste, CON VOTI FAVOREVOLI n. 10, legalmente espressi da n. 10 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

	 Istituto Comprensivo Statale "I. Nievo" Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado Via Torino 4 - 30020 – Cinto Caomaggiore (VE)	
	<i>Comuni di Annone Veneto - Cinto Caomaggiore – Gruaro - Pramaggiore</i>	Pagina 4 di 10

PROPOSTA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI

CRITERI GENERALI PER
LA FRUIZIONE DEI LOCALI
DI PERTINENZA
DELL'ISTITUTO COMPRESIVO
"IPPOLITO NIEVO"
DI RISPETTIVA PROPRIETADEL
COMUNE DI ANNONE VENETO
COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE
COMUNE DI GRUARO
COMUNE DI PRAMAGGIORE

Premesso che

nel rispetto delle finalità e delle indicazioni contenute nella normativa vigente, gli spazi e le strutture scolastiche di proprietà dell'Ente Locale di pertinenza sono utilizzati, oltre che per la normale attività scolastica dell'Istituto Comprensivo, per le attività e iniziative rientranti nelle funzioni e competenze dell'Ente Locale per la promozione culturale, sociale e civile del territorio, per la promozione della partecipazione attiva dei ragazzi e degli adulti e per una attiva collaborazione fra l'Istituto e gli altri soggetti del territorio

Premesso che

La concessione dei locali sarà possibile solo per attività non contrastanti con le finalità etico-educative e culturali dell'istituzione scolastica

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

CRITERI GENERALI

Art. 1

Finalità

Il presente documento regola la procedura per l'uso dei locali e delle strutture di cui al successivo art. 2 da parte della rispettiva Amministrazione locale, sia per proprie iniziative che per la concessione a terzi.

Art. 2

Oggetto del regolamento

Oggetto del regolamento è l'autorizzazione all'utilizzo dei locali di pertinenza dell'Istituto "I. Nievo", dei servizi annessi e delle relative strutture fisse dei plessi:

Comune di Annone Veneto	Scuola dell'infanzia "Alice guarda il mondo" di Locon Scuola primaria "Paola e Angela Rampulla" Scuola secondaria di I grado "E. Mattei"
Comune di Cinto Caomaggiore	Scuola dell'infanzia Scuola primaria "Giovanni Pascoli" Scuola secondaria di I grado "I. Nievo"
Comune di Gruaro	Scuola dell'infanzia di Gai Scuola primaria "Edmondo De Amicis" Scuola secondaria di I grado "Leonardo da Vinci"
Comune di Pramaggiore	Scuola dell'infanzia "Italo Calvino" Scuola primaria "Guglielmo Marconi" Scuola secondaria di I grado "Marco Polo"

Art. 3

Priorità nell'utilizzo dei locali

L'uso è concesso solo nel rispetto e compatibilmente a quelle che sono le primarie esigenze dell'Istituto Scolastico, ivi comprese, non solo le normali attività curriculari, ma anche le iniziative

extra-curricolari eventualmente deliberate in fase di programmazione educativa (educazione motoria e pratica sportiva, preparazione dei ragazzi ai Giochi Sportivi Studenteschi, mostre di elaborati e recite degli alunni etc.).

Art. 4

Domanda di autorizzazione

La domanda per l'uso degli dei locali deve essere presentata al Comune di pertinenza entro il 31 agosto di ogni anno per quelle attività che si svolgeranno durante il corso del successivo anno scolastico.

Il Comune interessato, sulla base delle richieste pervenute, redige il piano annuale di utilizzo dei locali, da sottoporre all'assenso del Consiglio di Istituto che delibera nella prima seduta.

In presenza di iniziative di particolare e significativa rilevanza culturale, sociale, sportiva e ricreativa, nonché di eventi non programmabili entro i termini di cui al comma 1 del presente articolo, per utilizzi "una tantum", è possibile richiedere l'uso dei locali e l'utilizzo può avvenire solo dopo l'assenso favorevole da parte del Consiglio di Istituto o, qualora i tempi non lo consentano, su assenso favorevole del Dirigente Scolastico. In tal caso il Consiglio d'Istituto provvede a ratificare la concessione dei locali nella seduta successiva.

Nel caso in cui l'utilizzo dei locali non sia concesso, il diniego deve essere motivato.

Acquisito il parere positivo del Consiglio d'Istituto, il Comune provvede a rilasciare l'autorizzazione comunicando all'Istituto scolastico:

- i dati dell'Ente, società, associazione, privato richiedente i locali;
- l'attività che viene esercitata nei locali dell'Istituto;
- i giorni e gli orari di utilizzo;
- le generalità e il recapito del responsabile;
- le generalità ed il recapito dell'incaricato alla apertura, vigilanza e chiusura locali;
- le generalità ed il recapito dell'incaricato alla pulizia dei locali.

Art. 5

Responsabilità.

La responsabilità dell'uso dei locali concessi rimane in capo al Comune richiedente e all'ente, società, associazione, privato assegnatario.

L'Istituto scolastico, pertanto, è esonerato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale e il Comune si fa garante per eventuali danni provocati a cose e/o persone.

Dovranno essere immediatamente comunicati al Comune e all'Istituto eventuali danni occorsi e il rimborso per le spese di riparazione sarà interamente a carico di chi li ha provocati.

Nel caso di utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Istituto, il Dirigente Scolastico può richiedere all'ente, società, associazione, privato assegnatario la documentazione relativa alla copertura assicurativa e un eventuale contributo spese da fissare contestualmente alla concessione.

Art. 6

Obblighi e divieti per gli utilizzatori

L'utilizzatore dei locali è tenuto a pulire e riordinare i locali utilizzati, al fine di lasciarli in perfetto ordine.

E' fatto divieto di installare qualsiasi attrezzo per il quale non sia stata preventivamente chiesta l'autorizzazione al Dirigente Scolastico.

Sarà compito del Dirigente Scolastico fornire a ciascun utilizzatore l'elenco delle attrezzature di proprietà dell'Istituto scolastico al fine di concederne l'utilizzo.

E' fatto assoluto divieto agli enti, società, associazioni, privati utilizzatori autorizzati dal Comune di:

- sub-affittare i locali concessi o di permettere a chiunque, anche a titolo gratuito, di svolgere qualsiasi tipo di attività nei locali in questione o di accedervi senza autorizzazione;
- introdurre nei locali oggetti che possano mettere in pericolo persone o cose;
- accedere alle palestre sprovvisti di idonee calzature ginniche

Inoltre è fatto divieto di svolgere attività/manifestazioni/iniziative con presenza di pubblico, salvo per quegli impianti in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative.

Art. 7

Procedure per l'utilizzo

Dopo la consegna delle chiavi da parte del Comune, il Dirigente Scolastico, o una persona da lui incaricata, provvede a fare una preventiva ricognizione dei locali e degli attrezzi con il responsabile dell'associazione a cui i locali vengono dati in uso.

Quanto riscontrato da tale ricognizione verrà verbalizzato per iscritto e firmato da entrambi, al fine di accertare eventuali danni futuri.

Ogni qualvolta vengano utilizzati attrezzi e strumenti, siano essi di proprietà dell'Istituto o dell'associazione che ha avuto in uso i locali, questi dovranno essere nuovamente sistemati nel luogo di destinazione, precedentemente concordato con il Dirigente Scolastico.

Art. 8

Pulizie e oneri accessori

Gli interventi di pulizia possono essere stabiliti di comune accordo tra l'Istituto e l'utilizzatore dei locali, e quest'ultimo avrà cura di fornire all'Amministrazione comunale e all'Istituto scolastico il nominativo della persona che eventualmente effettuerà le pulizie e che per questo avrà accesso ai locali.

Gli oneri inerenti alle pulizie ed altre eventuali prestazioni da effettuarsi ogni qualvolta i locali, ivi compresi i servizi igienici, vengano utilizzati e comunque prima dell'ingresso degli alunni nei plessi, sono a carico degli utilizzatori che, nell'ipotesi in cui venga impiegato un dipendente dell'Istituto, sono tenuti a versarne il corrispettivo direttamente all'Istituto scolastico tramite versamento sul conto corrente bancario.

Le associazioni che svolgessero le proprie attività nella stessa giornata, possono concordare tra di loro dei turni per le pulizie, previo accordo tra le medesime che deve risultare agli atti del Comune e dell'Istituto.

Art. 9

Cessazione delle attività

Per la cessazione anticipata delle attività rispetto al calendario presentato all'atto della domanda, gli interessati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione comunale e all'Istituto, in modo tale che si possa eventualmente concedere l'uso di tali locali ad altri che ne abbiano fatto richiesta.

Art.10

Diritto di accesso dell'ente proprietario e del gestore

Il personale del Comune e dell'Istituto scolastico può accedere in qualsiasi momento ai locali oggetto della concessione per i controlli ed i rilievi che si riterranno necessari.

Art.11

Sospensione dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'uso dei locali, potrà essere immediatamente sospesa dal Consiglio di Istituto o dal Comune nel caso in cui non venga rispettata anche una sola delle clausole del presente regolamento.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento trova applicazione nelle vigenti norme di legge in materia.

Per l'Istituto Comprensivo "I.Nievo"

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Per il Comune di Annone Veneto

Il Sindaco

L'Assessore

Per il Comune di Cinto Caomaggiore

Il Sindaco

L'Assessore

Per il Comune di Gruaro

Il Sindaco

L'Assessore

Per il Comune di Pramaggiore

Il Sindaco

L'Assessore

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27-07-16

Il Responsabile del Servizio
MASAT FIORENZO
(firmato digitalmente)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27-07-16

Il Responsabile del Servizio
MASAT FIORENZO
(firmato digitalmente)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
FALCOMER GIANLUCA
(firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
CALLEGARI ENNIO
(firmato digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
MASAT FIORENZO
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' **(art. 134, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000)**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
MASAT FIORENZO
(firmato digitalmente)